

Coreografe, coreografi e opere emblematiche: Zurigo e Svizzera orientale (1930–1960)

9 ottobre 2026 · Toma Péronnet

Zurigo

Trudi Schoop (1903–1999) è la figura zurighese più emblematica degli anni Trenta. Si afferma all'inizio del decennio creando il personaggio di «Fridolin» e raccontando storie senza parole, soltanto attraverso il movimento.

- *Fridolin en route (Fridolin unterwegs)*, 1932: premio al concorso internazionale di coreografia di Parigi, poi tournée internazionali di pantomime danzate comiche. La posizione in classifica varia secondo le fonti: 4° rango secondo il DSS, 2° posto secondo Wikipedia.
- Altri pezzi: *Want Ads*, *The Blonde Marie*, *Hurray for Love* (Find a Grave) e la commedia danzata *Barbara* (1946) (NDB).
- Un assolo in cui parodiava il «Führer» come «Cigno morente», con maschera di Hitler e tutù nero, fu vietato subito dopo la prima. Durante la guerra si esibisce al Cabaret Cornichon.

Pino e Pia Mlakar lavorano allo Stadttheater di Zurigo dal 1934 al 1938, dove presentano *Der Teufel im Dorf* (Il diavolo nel villaggio) con Maya Kübler (DSS – Balletto). È l'opera più citata del periodo allo Stadttheater. Musica di Fran Lhotka; la data esatta della prima zurighese non è confermata.

Maya Kübler (1914–1995), danzatrice e pedagoga, è soprattutto un'interprete di primo piano: coreografie di Pia e Pino Mlakar, Kurt Jooss, Hans Macke e Jaroslav Berger. Nel 1939 partecipa al primo concorso svizzero di danza all'Esposizione nazionale. I nomi di Hans Macke e Jaroslav Berger indicano i coreografi dello Stadttheater negli anni Quaranta e Cinquanta; sulle opere di Macke non sono stati trovati dettagli online.

Jaroslav Berger firma nel 1956 la prima produzione zurighese del *Lago dei cigni* (Opernhaus Zürich).

Mario Volkart è il pedagogo di riferimento della danza classica a Zurigo: Jean Deroc inizia con lui la sua formazione classica nel 1938.

Hans Züllig, danzatore dei Ballets Jooss, è solista e pedagogo allo Stadttheater e alla scuola di danza teatrale di Zurigo nel 1953–1954.

Svizzera orientale

Mara Jovanovits (1906–1993), a San Gallo, è la figura centrale della regione. Entra allo Stadttheater come danzatrice nel 1934, diventa maestra di balletto nel 1938 e dirige il corpo di ballo dal 1939 al 1957.

- Forma una compagnia professionale di rilevanza sovraregionale. Le sue creazioni, per lo più su composizioni commissionate, uniscono balletto e danza espressiva.
- Si esibisce regolarmente a Basilea, Baden, Winterthur e Zurigo e coreografa con il marito Festspiele e spettacoli all'aperto.
- Per i titoli precisi: K. G. Kachler, *Mara Jovanovits: Choreographie* (1958), con elenco delle opere. Il suo fondo è conservato presso la Collezione svizzera del teatro a Berna.

Jean Deroc (1925–2015), nato a Zurigo, è maestro di balletto dal 1955, in particolare a San Gallo e Lucerna. Collabora con compositori svizzeri come Armin Schibler e Peter Mieg.

Sigurd Leeder, a Herisau, si colloca subito dopo il periodo: insegna a Herisau dal 1964 al 1981 e vi crea *Akzente*, *Mobile* e *Die Pforte* (UFC). È un utile punto di riferimento per l'eredità della danza espressiva nell'Appenzello.

Per approfondire

Il DSS osserva che prima degli anni Cinquanta i corpi di ballo stabili nella Svizzera tedesca erano rari, e cita i Mlakar e Jovanovits come eccezioni. Nicholas Beriozoff arriva a Zurigo solo nel 1964, fuori dal periodo. Per i titoli mancanti (Jovanovits, Macke, Berger), le piste migliori sono SAPA (Archivio svizzero delle arti della scena) e il *Theaterlexikon der Schweiz*.

Fonti

- DSS – Balletto
- DSS – Trudi Schoop
- NDB – Trudi Schoop
- Wikipedia (de) – Trudi Schoop
- Find a Grave – Trudi Schoop
- DSS – Mara Jovanovits
- DSS – Maya Kübler
- DSS – Jean Deroc
- DSS – Hans Züllig
- Opernhaus Zürich – Ballett Zürich
- UFC – Mostra Sigurd Leeder
- Wikipedia (de) – Sigurd Leeder